



COMUNE DI DORGALI

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Viale Umberto, 37 – CAP 08022 – Tel. 0784.927242/43/49/50

servizisociali@comune.dorgali.nu.it servizisociali@pec.comune.dorgali.nu.it

PROVINCIA DI NUORO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE

Periodo Gennaio-Dicembre 2024

LEGGE N. 431/98 ART. 11

Art. 1

Finalità

Con il presente Bando la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici, sostiene i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata appartenenti a nuclei familiari disagiati.

Art. 2

Principali riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia:

- alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 _ Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 come integrato con Decreto del Ministro della Mobilità n. 290 del 19/07/2021 _ che stabilisce i requisiti minimi necessari per beneficiare delle agevolazioni del Fondo, gli adempimenti di competenza delle regioni e dei comuni ai fini dell'assegnazione dei contributi agli aventi titolo;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/11 del 31 luglio 2024 _ Criteri per l'individuazione dei destinatari e modalità di determinazione dei contributi;
- Determinazione del Direttore del Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio della Direzione Generale dei Lavori Pubblici della RAS n. 1731/32406 del 01/08/2024 _ Approvazione bando regionale permanente e allegato modello di trasmissione del fabbisogno.

Art. 3

Destinatari e requisiti per l'accesso ai contributi

a) **Destinatari dei contributi** sono i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di Dorgali e occupate a titolo di abitazione principale.

La residenza anagrafica nel Comune di Dorgali e nell'abitazione oggetto del contratto di locazione deve sussistere al momento della presentazione della domanda o per il periodo relativamente al quale si richiede il contributo.

Per gli immigrati extracomunitari è necessario inoltre il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

b) **Il contratto di locazione deve** risultare regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate alla data di presentazione della domanda (art. 2 comma 1 L. 431/98) e essere riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo richiedente; tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione;

c) **il canone di locazione (ex art. 1 a art. 2, comma 3 del decreto 07/06/1999) deve incidere sul valore ISEE del nucleo familiare** in misura:

- superiore al 14%, per ISEE del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS pari a € 15.563,86 - **Fascia A**;
- superiore al 24%, per ISEE del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata pari a € 16.828,00 – **Fascia B**;

Gli importi indicati nei precedenti punti si riferiscono all'annualità 2024. Per le annualità successive il competente Servizio dell'Assessorato dei Lavori Pubblici comunicherà gli importi aggiornati.

Art. 4

Cause di esclusione o inammissibilità

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1 (abitazione signorile), A8 (abitazioni in ville) e A9 (castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici);

Non sono ammessi:

- i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, uso, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze dello stesso nucleo (ai sensi dell'art. 2 della L.R. 13/89) sito in qualsiasi località del territorio nazionale; nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota di possesso. Il componente del nucleo familiare è ammesso al bando nel caso in cui, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non possa godere del bene;
- i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti e affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

Art. 5

Contributi concedibili

L'ammontare del contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza:

- per la **fascia A** l'ammontare del contributo per ciascun richiedente sarà destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE del nucleo familiare e non potrà essere superiore a € 3.098,74;
- per la **Fascia B** l'ammontare del contributo per ciascun richiedente sarà destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE del nucleo familiare e non potrà essere superiore € 2.320,00.

Art. 6

Modalità di determinazione del contributo

L'ammontare del contributo non può essere superiore alla differenza tra il canone annuo effettivo (CA), al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile (CS) in relazione all'ISEE del nucleo familiare beneficiario.

Il canone annuo effettivo (CA) è la spesa complessiva che è prevista dal contratto di locazione per l'anno corrente, al netto di eventuali oneri accessori.

Il canone sopportabile (CS) per la fascia A è pari al 14% dell'ISEE del richiedente, mentre per le fasce B al 24%.

La misura del contributo (C) si determina sottraendo al canone annuo effettivo (CA) il canone sopportabile (CS) nel rispetto dei limiti massimi sotto indicati:

Esempio di calcolo

Reddito ISEE del nucleo familiare	€ 10.000,00
Fascia di appartenenza	A
Percentuale di massima incidenza del canone sul reddito	14%
Canone annuo effettivo_ CA	€ 3.600,00
Canone sopportabile _ CS: 14% di € 10.000,00	€ 1.400,00
Ammontare massimo del contributo CA-CS: € 3.600,00 - € 1.400,00	€ 2.200,00

Se il contributo così determinato è superiore alle soglie massime indicate nel presente articolo, il contributo riconoscibile è pari a dette soglie, altrimenti è pari al valore calcolato.

Il contributo è erogato con decorrenza 01/01/2024, o dalla data di stipula del contratto nel caso sia successiva al 01/01, e sino al 31/12/2024, o sino alla data di scadenza o recesso del contratto; è proporzionale ai mesi di validità del contratto stesso ed è erogato per le mensilità per le quali si dimostri l'effettivo e regolare pagamento del canone di locazione.

Art. 7

Modalità di individuazione dei destinatari del contributo

I cittadini che nell'arco dell'anno siano stati titolari di contratti di locazione in più di un comune, dovranno presentare istanza a tutti i comuni interessati.

Ciascun comune trasmetterà alla regione il proprio fabbisogno in relazione alle mensilità di propria competenza. Nel calcolo del fabbisogno ciascun comune dovrà tenere conto del canone di locazione annuale (ossia dovrà considerare il canone sostenuto nei mesi di residenza anche negli altri comuni) e dopo aver determinato il contributo dovrà parametrarlo al canone di locazione relativo al contratto nel proprio comune.

Esempio di calcolo del contributo in caso di contratto in due comuni nel corso del 2024

Reddito ISEE del nucleo familiare	€ 10.000,00
Fascia di appartenenza	A
Percentuale di massima incidenza del canone sul reddito	14%
Canone sopportabile _ CS: 14% di € 10.000,00	€ 1.400,00
Canone effettivo _ CA1 _ gennaio marzo in Comune 1	€ 1.000,00
Canone effettivo _ CA2 _ luglio dicembre in Comune 2	€ 2.600,00
Totale canone annuo effettivo _ CA _	€ 3.600,00

Ammontare massimo del contributo CA-CS: € 3.600,00 - € 1.400,00 € 2.200,00 Cmax

CONTRIBUTO COMUNE 1 CS:X = CA:CA1

€ 2.200 : X = € 3.600 : € 1.000 _ X=2.200*1.000/3.600 € 611,11

CONTRIBUTO COMUNE 2 CS:X = CA:CA2

€ 2.200 : X = € 3.600 : € 2.600 _ X=2.200*2.600/3.600 € 1.588,89

La liquidazione del contributo a ciascun beneficiario è subordinata all'accredito dei fondi da parte della Regione a favore del Comune di Dorgali e alla disponibilità contabile delle somme assegnate.

Per ragioni di equità e parità di trattamento, nel caso in cui l'importo trasferito dalla Regione sia insufficiente a coprire l'intero fabbisogno richiesto, i contributi calcolati a favore di ciascun beneficiario inserito nelle fasce A e B saranno ridotti proporzionalmente in eguale misura percentuale fino all'occorrenza delle risorse disponibili.

La liquidazione del contributo sarà effettuata in seguito all'acquisizione della documentazione attestante il pagamento del canone di locazione.

Art. 8

Cumulabilità con altri benefici

In base a quanto disposto dalla DGR 28/11 del 31/07/2024, è ammesso il cumulo tra il contributo del Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni, entro i limiti dell'ammontare massimo del contributo in parola e fatte salve disposizioni statali contrarie.

La cumulabilità con altri contributi non ha rilevanza al fine della trasmissione del fabbisogno comunale alla Regione, ma sarà valutata dal Comune prima di procedere alla liquidazione delle somme in favore dei cittadini ammessi. Eventuali somme spettanti ma non liquidate ad un cittadino, perché beneficiario di altro contributo, saranno utilizzate per soddisfare il fabbisogno residuo degli altri aventi diritto nell'anno di riferimento.

Esempio:

CITTADINO A _ Ammontare massimo del contributo CA-CS	€ 2.000,00
CITTADINO B _ Ammontare massimo del contributo CA-CS	€ 1.000,00
FABBISOGNO COMUNALE DA COMUNICARE ALLA RAS F	€ 3.000,00
RISORSE LIQUIDATE DALLA RAS AL COMUNE D	€ 1.500,00

Contributo riproporzionato al CITTADINO A rispetto alla disponibilità (F:D=CmaxA:X) _ D*F/Cmax = (1500*2000)/3000	€ 1.000,00
Contributo riproporzionato al CITTADINO B rispetto alla disponibilità (F:D=CmaxB:X) _ D*F/Cmax = (1500*1000)/3000	€ 500,00

CASO 1

CITTADINO A

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione	€ 400,00
Importo da liquidare € 1.000,00 - € 400,00	€ 600,00

CITTADINO B

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione	€ 0,00
Importo da liquidare € 500,00 + € 400,00 (economie Cittadino A)	€ 900,00

CASO 2

CITTADINO A

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione	€ 800,00
Importo da liquidare € 1.000,00 - € 800,00	€ 200,00

CITTADINO B

Contributo annuo a valere su altre misure di sostegno alla locazione	€ 0,00
Importo disponibile € 500,00 + € 800,00 (economie Cittadino A)	€ 1.300,00
Importo da liquidare € 500,00 + € 500,00 (economie Cittadino A)	€ 1.000,00
ECONOMIE A DISPOSIZIONE DEL COMUNE PER L'ANNO SUCCESSIVO	€ 300,00

Art. 9

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere presentate entro il termine improrogabile del **21/10/2024**, in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 445/2000, utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti e disponibili sul sito istituzionale del Comune di Dorgali, compilati in ogni parte e corredati da tutta la documentazione richiesta all'art. 10 del presente Bando pena la non ammissibilità dell'istanza.

La documentazione, scannerizzata in **formato PDF** e preferibilmente in un unico file, dovrà essere trasmessa **tramite mail** agli indirizzi:

- servizisociali@comune.dorgali.nu.it o protocollo@comune.dorgali.nu.it

oppure **tramite pec** agli indirizzi:

- servizisociali@pec.comune.dorgali.nu.it o protocollo@pec.comune.dorgali.nu.it

o **consegnata a mano** all'ufficio protocollo.

Art. 10

Documentazione

La domanda di accesso al contributo viene presentata sotto forma di AUTOCERTIFICAZIONE e costituisce attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute.

La presentazione delle ricevute attestanti il pagamento del canone di locazione potrà essere completata entro la data del 15/01/2025.

I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente Bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatta eccezione per la seguente documentazione che deve essere allegata in copia:

- contratto di locazione dell'immobile da cui si rilevi la data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
 - ricevuta di versamento dell'imposta di registrazione del contratto eventualmente rinnovato alla scadenza;
 - titolo di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
 - attestazione ISEE in corso di validità;
 - copia del documento di identità in corso di validità del richiedente il beneficio;
 - ricevute, o specifica dichiarazione sottoscritta dal locatario, attestanti l'effettivo pagamento del canone di locazione per il periodo gennaio - dicembre 2024; nelle stesse dovrà risultare inequivocabilmente: nome e cognome del locatario e del conduttore, periodo di riferimento, ubicazione dell'immobile e l'importo pagato mensilmente distinto tra canone e oneri accessori.
- Nell'istruttoria del procedimento in oggetto trova applicazione, nell'ottica della semplificazione amministrativa, l'art. 18 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Trascorsi i termini per la presentazione delle domande, il competente ufficio comunale eseguirà l'istruttoria con il fine di individuare le domande ammissibili, determinare il contributo spettante, ripartire le risorse tra i beneficiari (riproporzionandole qualora le risorse stanziare non siano sufficienti) e liquidare le somme assegnate.

Il comune istruirà le domande presentate verificandone completezza e regolarità. Procederà quindi alla definizione della graduatoria provvisoria con l'indicazione degli ammessi e i non ammessi al contributo e, decorsi 5 giorni dalla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Dorgali, potrà essere approvata la graduatoria definitiva degli aventi titolo.

Art. 12

Controlli e sanzioni

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 6, comma 3 del D.P.C.M. 221/99, l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

In caso di dichiarazioni mendaci o inesatte, ferme restando le sanzioni penali previste anche dalla normativa citata, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base dell'attestazione non veritiera.

In particolare l'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni effettuate rispetto a: situazione familiare, residenza, assegnazione quota affitto tramite reddito/pensione di cittadinanza potendo verificare i dati acquisiti con quelli presenti presso gli uffici competenti.

L'Amministrazione si riserva di agire per il recupero delle somme eventualmente già corrisposte compreso ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità delle dichiarazioni (ex art. 4, comma 7 del D.Lgs. 109/98).

Art. 13

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Caterina Lovicu, reperibile al 0784/927243 o all'indirizzo mail servizisociali@comune.dorgali.nu.it.

Art. 14

Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda nell'Albo Pretorio del Comune di Dorgali e nella home page del sito istituzionale.

Art. 15

Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2016

Il Comune di Dorgali, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento e, successivamente alla conclusione dello stesso, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Il Responsabile dei Servizi Sociali